



SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - INDIRIZZO: MODA – CHIMICO
SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI - INDIRIZZO: ODONTOTECNICO
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE: SISTEMA MODA

Via M. Sanmicheli, 8
35123 – PADOVA
C.F. : 80014600284

TEL. 049657287 - FAX 049 666398
PEC: PDIS02200P@PEC.ISTRUZIONE.IT
E-mail: PDIS02200P@istruzione.it
http://www.istitutoruzza.edu.it



IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2019-2020

Titolo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto Ruzza di Padova.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019-2020.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il 31 agosto 2020.

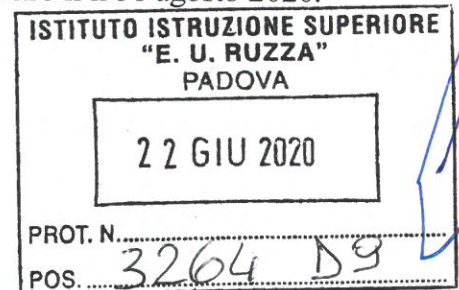
Titolo II

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



Art. 3 — Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, capoverso b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, capoverso b2);
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 4 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);

- c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
- d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
- e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (capoverso c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (capoverso c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (capoverso c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (capoverso c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (capoverso c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (capoverso c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (capoverso c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - capoverso c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (capoverso c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali



Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso la sede centrale, all'esterno della "Sala Professori".
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto.

Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente.
2. In ciascuna scuola e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.
5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.

Art. 10 — Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
3. In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite 4 unità di personale ATA:
 - **un Assistente amministrativo;**
 - **3 Collaboratori scolastici (uno per ogni sede).**
4. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto



della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.
5. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.

Art 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti.

Spettano alla RSU permessi sindacali come circolare 39474 del 23 dicembre 2019

Art. 11 Bis -Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il Personale Ata.

1. Per quanto riguarda i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 comma 4, lettera c), a linea c 6 del CCNL 2016-18, per il Personale Ata si prevede la possibilità di richiedere la flessibilità di al massimo 30 min. nell'orario di entrata/uscita, sempre e solo subordinatamente alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo piano delle attività e negli ordini di servizio del Dsga per necessità contingenti.

Per l'individuazione delle fasce temporali è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- i. le unità di personale Ata interessate ne facciano formale richiesta all'inizio dell'a.s. debitamente motivata;
- ii. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi, e non determini allungamento di orario di apertura dell'Istituto.

Art. 11 TER - Riduzione orario a 35 ore settimanali.

In considerazione che l'Istituto è strutturato con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno tre giorni a settimana, si concede la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore per la settimana nella quale il dipendente è impegnato in turno serale.

Art. 12 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e mediante richiesta con preavviso di 48 ore (salvo manifesta impossibilità).

Art. 13 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati ed articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza. Gli elenchi nominativi e i relativi importi complessivi sono consegnati su richiesta alla parte sindacale (RSU e OO.SS) che contestualmente si impegna alla non divulgazione dei dati.

Titolo III FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA - A.S. 2019/2020

Art. 14 - Modalità di utilizzo del personale in relazione al P.O.F.

Le modalità ed i criteri generali di utilizzo e di assegnazione del personale, vengono individuati con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati raggiunti.

Per il Personale ATA vengono fissati i seguenti criteri:

1. formazione e disponibilità
2. in caso di particolari necessità rotazione di più persone disponibili per favorire l'intercambiabilità

Per il Personale Docente:

1. disponibilità
2. rotazione sulla base di formazione, aggiornamento, esperienza

Art. 15 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione delle competenze accessorie sono costituite da:

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale A.T.A.
- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.U.R
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti (qualora vengano rese fruibili)
- Stanziamenti previsti per ore eccedenti per sostituzione docenti assenti
- Stanziamenti previsti per la pratica sportiva
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici e privati
- Stanziamento ASL

Il totale delle risorse finanziarie disponibili a retribuire gli Istituti contrattuali è di € 100.023,60 Lordo Dipendente in base alle assegnazioni comunicate dal MIUR in data 30/09/2019 CON PROT. R.U. N. 21795. Il totale di tali risorse comprende:

-	il fondo valorizzazione Docenti	€. 14.719,11	Lordo Dipendente
-	le ore eccedenti per la sostituzione del personale	€. 3.865,37	Lordo Dipendente
-	le attività complementari di educazione fisica	€. 2.594,12	Lordo Dipendente
-	Aree a rischio	€. 3.169,94	Lordo Dipendente
-	Tranne le ore eccedenti residue a.s. 18/19	€. 1.445,50	Lordo Dipendente

Art. 16 - Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

1. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Totale finanziamenti comprese ore ecc. residue 18/19		€. 101.469,10	Lordo Dipendente
a.	FIS	€. 66.980,33	Lordo Dipendente
b.	Fondo valorizzazione Docenti	€. 14.719,11	Lordo Dipendente
c.	Ore eccedenti a.s. 2018/2019	€. 1.445,50	Lordo Dipendente
d.	Funzioni strumentali al POF	€. 4.933,61	Lordo Dipendente
e.	Incarichi specifici del personale ATA	€. 3.761,12	Lordo Dipendente
f.	Ore eccedenti sostituzione del pers.le ass.te	€. 3.865,37	Lordo Dipendente
g.	Attività complementari di educazione fisica	€. 2.594,12	Lordo Dipendente
h.	Aree a rischio	€. 3.169,94	Lordo Dipendente

2. Le risorse assegnate per le ore eccedenti per la sostituzione del personale assente e per le attività complementari di Educazione Fisica e le Aree a rischio, per l'annualità in corso, sono fondi vincolati.

ECONOMIE FIS ANNI PRECEDENTI:

Economie FIS degli anni precedenti: residui anno	2016-17 Docenti	€ 4.879,95//
Economie FIS degli anni precedenti: residui anno	2016-17 ATA	€ 664,95//
Economie FIS degli anni precedenti: residui anno	2017-18 Docenti	€3.900,66 di cui 870,76 Funzione Strumentale (verrà utilizzata per la F.S. BES ripartita in parti uguali a.s. 19/20)
Economie FIS degli anni precedenti: residui anno	2017-18 ATA	€. 0,00//
Economie FIS degli anni precedenti: residui anno	2018-19 Docenti	€ 541,24//
Economie FIS degli anni precedenti: residui anno	2018-19 ATA	€ 0,00 //
Totale Economie Docenti (funzione strumentale)		€. 8.451,09 (esclusa la
Totale Economie ATA		€. 664,95

Tali economie, corrispondenti a 53,12 ore, verranno ripartite tra i collaboratori scolastici che hanno contribuito ai progetti attuati nella scuola sulla base di rendicontazione degli stessi.

Da comunicazione Miur è disponibile una quota pari a €. 15.558,75 (Tale quota non comprende le economie dell'anno 2018/2019)

ECONOMIE ORE ECCEDENTI DOCENTI ANNI PRECEDENTI:

Economie Ore Eccedenti degli anni precedenti: residui anno	2011-12	€. 20,60
Economie Ore Eccedenti degli anni precedenti: residui anno	2012-13	€. 2.581,12
Economie Ore Eccedenti degli anni precedenti residui anno	2012-13	€. 22,60
Economie Ore Eccedenti degli anni precedenti residui anno	2015-16 Docenti	€. 714,77
Economie Ore Eccedenti degli anni precedenti: residui anno	2016-17 Docenti	€. 3.144,52
Economie Ore Eccedenti degli anni precedenti: residui anno	2017-18 Docenti	€. 944,23

Economie Ore Eccedenti degli anni precedenti: residui anno (quota utilizzata nel FIS 2019/2020).	2018-19 Docenti	€1.445,50
Totale Economie		€ 8.873,42

N. B.: Tali economie saranno utilizzate se il Miur le renderà fruibili per l'a.s. 2019/2020.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ai sensi della legge n. 107 del 2015 Circolare Ministeriale R.U. prot. n. 21795 del 30/09/2019	€ 7.807,96 (4/12mi)
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ai sensi della legge n. 107/2015 Circolare Ministeriale R.U. prot. n. 21795 del 30/09/2019	€ 15.600,14 (8/12mi)
TOTALE IMPORTO ALTERNANZA	€ 23.408,10

Art. 17 - Nuovi criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del fondo dell'istituzione scolastica

Il riparto delle risorse complessive di cui all'art.84 del CCNL, disponibili dal 31 dicembre 2007, è effettuato sulla base dei valori unitari annui stabiliti dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 18 - Calcolo delle risorse

Le risorse del fondo per l'a.s. 2019-2020 sono calcolate in base all'art. 84 del CCNL 2006-2009.

In applicazione dell'art. 88 del CNL 2006-2009:	
Dal FIS viene destinata l'indennità di direzione del DSGA pari a	€ 5.803,60 LD
la quota per il sostituto del DSGA pari a	€ 520,00 LD
la quota per i due collaboratori del Dirigente Scolastico pari a	€ 6.000,00 LD
Totale	€ 12.323,6 LD

Funzioni strumentali al POF	€ 4.933,61 Lordo Dipendente
Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.761,12 Lordo Dipendente

Le risorse utilizzabili per le Funzioni Strumentali e per gli incarichi specifici sono quelle complessivamente spettanti nell'a. s. 2019/2020 sulla base degli accordi.

Art. 19 - Suddivisione delle risorse del Fondo 2019-2020

Tenuto conto:

1. del Piano dell'Offerta Formativa 2019-2020
2. della macro progettazione prevista nel programma annuale che prevede Attività e Progetti secondo i criteri e l'impostazione del nuovo regolamento
3. delle esigenze di organizzazione di servizio
4. dell'esperienza degli anni precedenti
5. dell'accordo contrattuale sull'utilizzazione del personale

Al FIS (66.980,33) si aggiungono il Fondo per la valorizzazione docenti(14.719,11) e le ore eccedenti residue a.s. 2018/2019 (1.445,50).

Si ottiene un importo paria **€ 83.144,94** Lordo Dipendente dal quale verranno accantonati:

• indennità di direzione del Dsga	€ 5.803,60	LD
• sostituzione DSGA	€ 520,00	LD
• n. 2 collaboratori del dirigente scolastico	€ 6.000,00	LD

La disponibilità del Fondo così ottenuta è pari a € 70.821,34 LD, suddivisi nella percentuale sotto indicata, come determinato nell'art. 2:

solo personale Docente: 73%
solo personale Ata: 27%

73% (L.D)	Personale docente € 51.699,57	27% (L.D)	Pers. ATA 19.121,77
------------------	--------------------------------------	------------------	----------------------------

Pertanto:

•	la quota relativa al personale docente è pari a:	€ 51.699,57
•	La quota relativa al Personale ATA è pari a:	€ 19.121,77

Art. 20 - Finalità

Il fondo è finalizzato a sostenere i progetti e le attività deliberati dal Collegio Docenti, dal Consiglio d'Istituto, dall'assemblea del personale ATA, necessarie alla realizzazione del P.O.F. ad ampliare l'offerta formativa in relazione alla richiesta del territorio.

Le attività da retribuire con il fondo definite sono determinate dall'art.88 del CCNL del 2006/09.

Art. 21 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse

Perché un'attività sia retribuita con il Fondo dell'istituzione scolastica occorre che:

- sia aggiuntiva, cioè svolta oltre l'orario obbligatorio di servizio per i docenti;
- sia inserita nel piano delle attività deliberate dal Collegio docenti, in coerenza con il POF/PTOF;
- per il personale ATA comporti l'espletamento di funzioni che, nell'ambito del profilo professionale induca all'assunzione di responsabilità ulteriori ed all'intensificazione di prestazioni lavorative;
- sia assegnata dal Dirigente Scolastico con lettera di incarico ove saranno precisate le ore autorizzate rispetto agli incarichi specifici e la relativa modalità di rendicontazione.

Art. 22 - Individuazione del personale

Il Dirigente Scolastico individua i docenti ed il personale ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri.

Per il personale Docente:

- appartenenza al consiglio di classe che ha presentato il progetto ove richiesto;
- disponibilità;
- in caso di più disponibilità per lo stesso progetto si attua la rotazione annuale.

Per il personale ATA:

tutto il personale che ha dichiarato la disponibilità, adottando i seguenti criteri:

- maggior carico di lavoro-intensificazione (attività aggiuntive intensive)
- prestazioni svolte oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive)
- collaborazione con DS e DSGA
- sostituzione collega assente

L'assegnazione del monte ore individuale sarà effettuata tenuto conto del livello di responsabilità correlato all'attività richiesta e della quantificazione dell'attività stessa (svolgimento giornaliero e/o saltuario).

Al personale part - time e al personale con contratto di lavoro determinato fino al termine dell'attività didattica, sarà assegnato un monte ore proporzionale rispettivamente alle ore settimanali di servizio e alla durata del contratto.

Art. 23 - Compenso per attività aggiuntive

I compensi per le prestazioni del personale possono essere concordati a forfait o ad ore, tenendo conto delle tabelle Ministeriali:

L D €. 50,00 per ogni ora corsi di recupero

L D €. 35,00 per ogni ora di insegnamento dei docenti (sportello didattico)

L D €. 17,50 per ogni ora di non insegnamento dei docenti

L D €. 14,50 per ogni ora di prestazione degli assistenti tecnici / amministrativi

L D €. 12,50 per ogni ora di prestazione dei collaboratori scolastici

L D €. 18,50 per ogni ora di prestazione del DSGA

1/65 dello stipendio base compresa I.I.S. per ogni ora di sostituzione (docenti)

Art. 24 - Risorse specifiche

Docenti: Area delle attività gestionali–organizzative funzionali all’organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche.

<u>N. 2 docenti collaboratori della Dirigenza</u>	<u>ore 342,8</u>
<u>N. 25 coordinatori di classe seconde terze quarte per 20 ore ciascuno</u>	<u>ore 500</u>
<u>N. 16 coordinatori di classe quinte e prime per 25 ore ciascuno</u>	<u>ore 400</u>
<u>N. 2 docenti per sito web/scuola in chiaro/reg. elettronico</u>	<u>ore 150</u>

Art. 25 - Docenti: Area delle attività e progetti funzionali all’attuazione del POF.

Il POF prevede n. 6 macro progetti, approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d’istituto così suddivisi con la seguente previsione di spesa al lordo dipendente:

1	AREA POF/PTOF	€ 822,26 LD
2	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	€ 822,27 LD
3	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	€ 822,27 LD
4	AREA DISABILITA’ DSA-BES	€ 822,27 LD
5	PROGETTI EUROPEI e Internazionali	€ 822,27 LD
6	AREA GIOVANI Benessere a Scuola	€ 822,27 LD

Sono stati programmati per le funzioni strumentali € 4.933,61 L.D.

N.B.: la funzione strumentale residua nell’a.s. 17/18 pari a €. 870,76 (681,85) da comunicazione Miur del 12/5/2020 prot. n. 11998) verrà suddivisa, in parti uguali, all’area Disabilità BES -

Tutto il personale Docente e ATA individuato dal DS e dal Dsga, nei percorsi di alternanza scuola - lavoro ha accesso alle risorse ASL in base all’incarico e alla prestazione effettivamente svolta e alla relazione da consegnare al termine dell’attività.

Si procederà al pagamento delle ore effettivamente prestate, sulla base delle firme apposte in appositi registri o dei verbali delle relative riunioni. Non saranno riconosciute le ore che non sono state previste e che eccedono il numero massimo previsto ed autorizzato nei Progetti e nelle attività.

Progetti POF A.S. 2019-2020

Sono disponibili alla voce “Progetti” 502 ore del FIS. Accertato che i progetti scolastici del PTOF hanno quasi sempre ricadute lavorative anche sul personale ATA si stabilisce che una quota pari al 5% della quota destinata ai progetti dei docenti sia trasferita sul “fondo ATA”, per cui le ore destinate ai

progetti sono pari a 477. Pertanto € 437,5, pari a 25 ore (il 5 % del totale), verranno “trasferiti” al fondo ATA.

I progetti disporranno così di 477 ore complessive per un importo pari a € 8.347,5 (all. A).

Per gli incarichi organizzativi sono disponibili complessivamente 1.209 ore per un importo pari a € 21.157,5 (all. B).

Per le Commissioni sono disponibili complessivamente 268 ore per un importo pari a €. 4.690,00 (all. C).

Per i Corsi di recupero e sostegno e per la loro organizzazione sono disponibili:

- 16.192,07 (Corsi di recupero/sostegno)

875,00 (per l'organizzazione)

Totale = € 17.067,07 (all. D).

Sono possibili compensazioni tra i quattro macro-contenitori.

Delle Economie FIS anni precedenti, equivalenti a €. 8.451,09 e corrispondenti a ore 482,919 nell'all. “Z” viene ripartito un ammontare di ore 481, residuando quindi 1,91 ore. (all. Z).

Si fa presente che con nota Miur prot. n. 12002 del 12 maggio 2020 si comunica la disponibilità €.16.679,40 che hanno perso il vincolo di destinazione; da tale somma è stata già detratta la quota pari a €.1.445,50 come ore eccedenti residue relative all'a.s. 18/19 che ha incrementato il FIS ai sensi del precedente art. 19, per cui allo stato risulta, residua la somma pari a €. **15.233,90**.

Tutto il Personale Docente e ATA ha accesso alle risorse ASL in base alle attività effettivamente svolte, (All. E).

Art. 26 Personale ATA

Il fondo del personale ATA verrà oggettivamente suddiviso in relazione alle attività svolte.

Si procederà al pagamento delle attività effettivamente prestate e documentate tramite relazione finale. Per eventuali periodi di assenza - ad eccezione fatta delle ferie - a partire dal trentunesimo giorno si applica una riduzione proporzionale di 1/12 del compenso accessorio in ragione di ogni mese di assenza.

Il compenso accessorio viene attribuito a chi realmente ha svolto le funzioni del collega assente.

FIS ATA A.S. 2019-2020
€ 19.121,77

Dal FIS ATA/collaboratori scolastici verrà destinata una quota pari a 50 ore per un importo orario di €. 12,50 (totale €. 625,00) ai collaboratori scolastici che hanno svolto il servizio dello sportello serale, durante l'anno, che hanno curato i rapporti con la C.I.V.I.S. (Società di vigilanza); e al collaboratore della Sede staccata, di Via C. Callegari, 6, che gestisce la vigilanza, una quota pari a n. 10 ore per un importo orario di €. 12,50 (totale €. 125,00).

La quota ATA del FIS è distribuita in base al numero di addetti per ogni ruolo in organico, come riportato nella tabella:

Assistenti Amm.vi	4.935,64
Assistenti Tecnici	5.551,47

Collaboratori Scolastici la Civis)	Totale =	8.634,66 – 750 (per coloro che gestiscono i rapporti con 7.884,66
Totale		19.121,77 + 437,5=19.559,27

INCARICHI SPECIFICI

Le quote per gli incarichi specifici verranno assegnate al personale ATA in base alle competenze e alle professionalità dimostrate.

Qualifica	Area Dipendenti	Quota inc. specifici
Assistenti Amm.vi	Area Amm.va	970,64
Assistenti Tecnici	Area tecnica	1.091,97
Collaboratori Scolastici	Area Coll. Scolastici	1.698,51
Totale		3.761,12

La suddivisione delle risorse si attuerà in base a quanto stabilito nell'allegato F.

Art. 27 - Utilizzazione disponibilità eventualmente residue.

Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo di Istituto, le disponibilità eventualmente residue verranno accantonate, con la stessa destinazione e rinegoziate con la Rsu, nell'anno scolastico successivo. Nel caso le attività eccedessero le disponibilità, ad esempio in una specifica macro area della quota assegnata al personale docente, anche dopo le eventuali compensazioni tra le diverse macro aree, si opereranno delle economie all'interno della specifica macro area.

Art. 28 – Variazioni delle risorse.

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti ne è data comunicazione e su di essi è effettuata contrattazione.

In ogni caso, all'apertura della contrattazione dell'anno scolastico successivo è prevista l'attività di informazione successiva sull'impiego delle risorse contrattate nell'anno precedente.

Titolo IV SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile. L'RLS può essere individuato dalla RSU e, se non formato, si impegna a partecipare alla formazione, in orario di servizio, nel primo anno del proprio mandato.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 30 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciariamente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.

2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 31 – Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - a. addetto al servizio di prevenzione e protezione;
 - b. addetto al primo soccorso;
2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP.

Titolo IV IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 32 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio ad eccezione di situazioni che richiedano interventi urgenti.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico; quanto pubblicato prima delle 13.00 è considerato "letto" dal personale entro le ore 18.00, tranne che per i giorni prefestivi o festivi. Quanto pubblicato dopo le 13.00 è considerato "letto" entro le ore 18.00 del giorno successivo.

1. Dalle ore 18.00 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno lavorativo successivo l'istituzione scolastica non ha ordinariamente titolo ad interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza, ad es. telefono, e-mail.

2. Qualora durante tale periodo di "disconnessione" che va dalle 18.00 alle 7.30 l'Istituzione scolastica dovesse procedere per urgenze indifferibili a comunicazioni, messaggi, circolari ecc., il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito.

Art. 33 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.

2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Titolo VI Valorizzazione del personale docente, bonus premiale L. 107/2005 c. 126

Art. 33 Risorse

1. Relativamente al bonus premiale si stabilisce che la quota destinata per l'a.s. 2019/2020, che risulta essere pari a € 14.719,11, venga sommata al FIS.

Per il personale Docente è a disposizione la seguente quota: € 51.699,57 – 437,5 = 51.262,07 (L.D.)

(è stato sottratto il 5% della somma del totale relativa ai progetti, da destinare al Personale Ata)

**“Allegato A”
Importo disponibile €. 8.347,5**

PROGETTI

Descrizione attività	N. personale Coinvolto	Ore/classi	Compenso Orario LD €	Compenso Forfettario	Compenso Lordo dipendente €
Progetto “BES”	n. 2 Docenti	100	17,50		1.750,00
SICUREZZA	n. 1 Docente (resp.)	20	17,50		350,00
	n. 1 doc. ref. Sede	15	17,50		262,50
	n. 1 doc. ref. Sede	15	17,50		262,50
Sito Web Istituto – Scuola in Chiaro-Reg. Elettronico	n. 2 Docenti	150	17,50		2.625,00
Ago e Filo	n. 1 Docente	24	17,50		420,00
Certificazione Linguistica Docente Coordinatore	n. 7 Docenti	21	17,50		367,50
	n. 1 Docente	9	17,50		157,50
Olimpiadi della danza	n. 1 Docente	12	17,50		210,00
“L’altro”	n. 1 Docente	20	17,50		350,00
ECDL	n. 2 Docenti	35	17,50		612,50
Lo scaffale dei ricordi (Biblioteca)	n. 1 Docente	35	17,50		612,50
Lezioni di Costituzione	n. 2 Docenti	16	17,50		280,00
Invalsi classi II e V	n. 2 Docenti	30	17,50		525,00
Totale		502-5% 477 ore	17,50		8.785,00 (diventa 8.347,5)

Importo pari a € 21.157,5

“Allegato B”

INCARICHI ORGANIZZATIVI

Descrizione attività	N° personale coinvolto	Ore/ classi	Compen so orario €	Compens o Forfettari o €	Totale €
Referenti Corso Serale	2 docenti	20 ore	17,50		350,00
Referenti di sede Succursali	2 docenti	30	17,50		525,00
Coordinatori di classe II-III-IV	25 docenti	20 ore per classe 500 ore	17,50		8.750,00
Coordinatori di classe I-V	16 docenti	25 ore per classe 400 ore	17,50		7.000,00
Responsabili di laboratorio	8 docenti	8,5 ore ciascuno 68 ore	17,50		1.190,00
Supporto orario didattico	3 docenti	100	17,50		1.750,00
Redazione atti consiglio di Istituto e Collegio Docenti	2 docenti	20	17,50		350,00
Accreditamento	1 docente	20	17,50		350,00
C.I.V.I.S.	1 docente	15	17,50		262,50
Tutor Docenti per che entreranno in ruolo	3 docenti	36 ore (12 ore per docente)	17,50		630,00
Totale		1209 ore			€ 21.157,5



Importo pari a €. 4.690,00

“Allegato C”

COMMISSIONI

Descrizione attività	N° personale coinvolto	Ore/classi	Compenso orario	Compenso forfettario	Totale
Commissione aggiornamento POF/PTOF	7	21	17,50		367,50
Commissione Serale	5 docenti	15	17,50		262,50
Commissione elettorale	2 docenti	38 ore - 19 ore per docente	17,50		665,00
Commissione Esami Integrativi/Idoneità/Preliminari	docenti interessati	60 ore	17,50		1.050,00
Commissione bullismo	2	10	17,50		175,00
Commissione Erasmus	8	24	17,50		420,00
Commissione orientamento	Docenti interessati	100	17,50		1.750,00
Totale		268	17,50		€. 4.690,00

Importo pari a €. 17.067,07

“Allegato D”

Corsi di recupero e sostegno

Descrizione attività	N° personale coinvolto	Ore/classi	Compenso orario	Compenso forfettario	Totale
Corsi di recupero e sostegno			50 recupero 35 sostegno		16.192,07
Organizzazione Piano Corsi di Recupero e sostegno	n. 3 Docenti	50	17,50		875,00
TOTALE					17.067,07

ALLEGATO "E"

P.C.T.O.		
I finanziamenti 2019/2020 ammontano complessivamente a € 23.408,10 LS		
CHIMICO	4A + 5A	35
ODONTOTECNICO	3A + 4A + 5A + 3B + 4B + 5B	128
MODA PROFESSIONALE	3A+4A+5A+3B+4B+5B+3C+4C+5C+3D+4D+5D	267
MODA TECNICO	3A + 4A + 5A	74
TOTALE STUDENTI COINVOLTI IN STAGE		301
TOTALE STUDENTI ISTITUTO COINVOLTI IN ASL		504
Risorse 2019/2020		
Finanziamenti 2019/2020		23.408,10 LS
Risorse utilizzate da eccedenze anni precedenti		4.075,92 LS
Totale risorse		27.484,02- 5.246,00= 22.238,02 LS
Accantonamento spese di trasporto, uscite, etc... x 8 classi in Project Work		LD
Disponibilità per spese di personale		16.758,11 LD
Budget per studente 1h x 17,50		17,50 LD
SPESA TUTOR x INDIRIZZO CHIMICO (IV) 1 x17,50 x 19		332,50 LD
SPESA TUTOR x INDIRIZZO ODONTOTECNICO (IV) 1 x17,50 x 37		Potenziato
SPESA TUTOR x INDIRIZZO MODA PROFESSIONALE (III E IV) 1 x17,50 x 187		3.272,50 LD
SPESA TUTOR x INDIRIZZO TECNICO MODA (IV) 1 x17,50 x 28		490,00 LD
Totale spese TUTOR stage classi 3 [^] e 4 [^] 234 stagisti (eventuali referenti compresi)		4.095,00 LD
Spese per esperti sicurezza		2.885,00 LD
Spese per personale referente di indirizzo 120 x 17,50 In considerazione del fatto che talune attività dipendono dal numero degli alunni, mentre altre prescindono dallo stesso, si assegnano 25 ore cadauno ai corsi Sistema Moda e Chimico/Biologico, 30 ore al corso Odontotecnico e 40 ore al corso Professionale moda Tessile – Sartoriale. Pianificazione, rendicontazione di tutte le attività di alternanza e di indirizzo gestione dell'inserimento attività su Spaggiari "scuola e territorio"		2.100,00LD
SPESE PER PERSONALE Project Work aree di indirizzo 150 x 17,50		2.625,00 LD
SPESE PER PERSONALE ATA oltre l'orario di servizio/mansioni 32 x 14,50		464,00 LD
SPESE PER PERSONALE ATA segreteria 32 x 14,50		464,00 LD
TOTALE		12.633,00 LD
Acquisto di beni e servizi,trasporti e spese varie		4.125,11 LD

TOTALE Complessivo	16.758,11 LD
<p>Eventuali altre spese non contemplate o compensi ad altre figure qui non menzionate (es. personale Ata) vanno contrattate all'interno del budget di ogni singolo indirizzo, dovendosi in tal maniera variare gli impegni orari di massima previsti e comunque non devono permettere lo sfioramento di quanto assegnato in totale all'indirizzo stesso.</p> <p>La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti e dichiarati nelle relazioni finali da parte delle figure coinvolte.</p> <p>Le ore totali dichiarate vanno arrotondate alla cifra intera inferiore.</p>	



ALLEGATO "F"

Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale ATA a.s. 2019/2020

1. L'intensificazione e le ore straordinarie svolte in collaborazione con l'Alternanza Scuola Lavoro saranno riconosciute con i fondi relativi.



**ASSISTENTI
TECNICI n. 9**

IMPORTO COMPLESSIVO	PERCENTUALE	€ -----	ore total i	Risorse umane	Ore P.c.
INCARICHI PERSONALE TECNICO		lordo stato			
CRITERI		€			
Flessibilità	15%	€		8	
Presenza in Istituto durante l'emergenza sanitaria	8%	€		4	
Formazione (Corsi in presenza + on line)	8%	€		3	
Maggior carico di lavoro per riduzione personale	15 %	€		2	
Attività di supporto alla realizzazione dei progetti e delle attività contenute nel POF	14 %	€		7	
Per svolgimento attività complesse e/o finalizzate a migliorare il livello di funzionalità dei servizi	10%	€		7	
Supporto ai docenti referenti di progetti e ai docenti titolari di Funzione Strumentale	10%	€		6	
Intensificazione	20%	€		4	
Totale	100,00%	€			

**ASSISTENTI
AMMINISTRATI
VI
n. 7 + 1 part
time 18 ore fino
al 30/06/2020**

<i>IMPORTO COMPLESSIVO</i>	PERCENTUALE	€ ----- -----	ore totali	Risorse umane	Ore P.c.
INCARICHI PERSONALE AMMINISTRATIVO		lordo stato			
CRITERI					
Flessibilità	10,00%	€		7	
Presenza in Istituto durante l'emergenza sanitaria	13,00%	€		5	
Maggior carico di lavoro in attesa nomine supplenti-avviamento supplenti e tutoraggio	6,00%	€		4	
Attività di supporto alla realizzazione dei progetti e delle attività contenute nel POF	9,50%	€		5	
Collaborazione dsgr	10,00%	€		4	
Gestione magazzino	5,00%	€		1	
Supporto a Commissione elettorale	2,00 %	€		2	
Molestie burocratiche (INPS-UST-USR-INVALSI-INDIRE-REGIONE-PROVINCIA-COMUNE- PAGO PA e PASSWEB)	5,50%	€		3	
Supporto ai docenti referenti di progetti e ai docenti titolari di Funzione Strumentale	8,00%	€		5	
Formazione (Corsi in presenza)	4,00%	€		3	
Formazione (on line)	4,00%	€			
Maggior carico di lavoro per riduzione personale e org. L. 68/99 – Supp. didattica	13,00%	€		3	
Intensificazione	10,00%	€		5	
Totale	100%				

**COLLABORATORI
SCOLASTICI**

n. 15 + 12 ore

IMPORTO COMPLESSIVO	PERCENTUALE	€ ----- -----	ore totali	Risorse umane	Ore P.c.
INCARICHI COLLABORATORI SCOLASTICI		lordo stato			
CRITERI					
Maggior carico di lavoro per riduzione personale	9 %	€		11	
Intensificazione	10 %	€		7	
Presenza in Istituto durante l'emergenza sanitaria	10 %	€		8	
Flessibilità oraria	13 %	€		11	
Maggior carico di lavoro in attesa nomine supplenti Avviamento degli stessiale mansioni	5 %	€		5	
Attività di supporto alla segreteria-vicepresidenza- proiezioni in aula, accoglienza, distribuzione circolari e materiali alle classi- fotocopie- centralino - Servizio posta	12 %	€		4	
Attività di ausilio e supporto a studenti diversamente abili in centrale	7 %	€		7	
Attività di supporto alla realizzazione dei progetti e delle attività contenute nel POF	10 %	€		10	
Supporto ai docenti referenti di progetti e ai docenti titolari di Funzione Strumentale	10 %	€		10	
Formazione sicurezza	2 %	€		Personale coinvolto	
Piccole manutenzioni Centrale	2 %	€		3	
Maggior carico di lavoro e piccole manutenzioni per Succ.le Ex Pendola	2 %	€		2	
Supporto amm.vo e organizzativo al Responsabile di plesso al Natta per aule dislocate in più piani	4 %	€		2	
Rapporti con Civis Centrale e Succursale	4 %	€		Personale Coinvolto	
Totale	100,00%	€			

**Allegato Z
(Residua disponibilità)
FIS ANNI PRECEDENTI**

Ore a disposizione 482,919 H (482,919x17,50=€ 8.451,09)

Descrizione attività	N° personale	Ore/Classi	Compenso Orario	Compenso Forfettario	Totale
Animatore Digitale	1	100	17,50		1.750,00
Referenti di indirizzo	4	44	17,50		770,00
Tutor PFI 7 classi 1^ professionali	7 classi	119	17,50		2.082,5
Segretari Verbalizzanti Cdc -2^-3^ e 4^	25	100 (4 ore per ogni docente verb.)	17,50		1.750,00
Segretari Verbalizzanti Cdc -1^- e 5^	16	96 (6 ore per ogni docente verb.)	17,50		1.680,00
Progetto Istruzione Domiciliare a. s. 2018/2019	Docenti interessati	22 ore	17,50		385,00
Totale		459+22=481	17,50		8.417,50

Le somme dell'allegato "Z", che sono state imputate sulle economie FIS degli anni precedenti, qualora tali economie non dovessero risultare disponibili, verranno imputate sulle economie delle ore eccedenti degli anni precedenti che hanno comunque capienza per un ammontare complessivo di **€ 8.451,09**.

La parte pubblica e le RSU auspicano che la prossima contrattazione abbia inizio nel rispetto dei termini previsti dal CCNL e contenga apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della sua attuazione ai sensi dell'art. 7 comma 10, CCNL 2016-2018.

Padova, 22/06/2020

Il Dirigente Scolastico
Avv. Giuseppe Sozzo



[Handwritten signature]

I rappresentanti della RSU di Istituto

Prof. Carmine Alba

[Handwritten signature]

Prof. Alberto Schionato

[Handwritten signature]

Sig.ra Margherita Carraro

[Handwritten signature]